

CASTELLO ARAGONESE DI BAIÀ, PRENDE IL VIA LA IV EDIZIONE DEL FESTIVAL "ANTICHI SCENARI"

Publicato il 13 Luglio 2022 di Harry di Prisco



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)

Etichette: [Antichi Scenari](#), [Baia](#), [Campi Flegrei](#), [Castello Aragonese](#)



Il Festival di danza, teatro e musica è organizzato dall'associazione "Luna Nova" e conterà oltre 30 appuntamenti fino all'11 settembre nei luoghi più significativi dei Campi Flegrei



Appuntamenti flegrei d'arte in movimento "Antichi Scenari" è il titolo della rassegna di danza, teatro e musica che l'Associazione "Luna Nova" presenta per la IV edizione del festival, che dal 14 luglio all'11 settembre si terrà nei luoghi più suggestivi dei Campi Flegrei. Il progetto, in partenariato con il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, il Parco Regionale dei Campi Flegrei, il Comune di Pozzuoli e altri Comuni limitrofi dei Campi Flegrei, persegue la propria vocazione artistica-ecosostenibile programmando e realizzando spettacoli, concerti e performance nei luoghi più suggestivi e significativi del territorio. Anche quest'anno la danza potrà prendere il sopravvento tra gli scenari scelti ed assemblarsi inevitabilmente a loro in un immaginifico tutt'uno. L'estate 2022 sarà dunque quella del rilancio coreutico, con ben sessanta giornate in cui Tersicore sarà la madrina di casa. Si avvicineranno spettacoli di danza itineranti che accompagneranno i numerosi visitatori attesi nei siti archeologici di incredibile bellezza ed espansione, tipici dei Campi Flegrei. Massimo comune denominatore di questi spettacoli all'imbrunire saranno, la musica eseguita esclusivamente in acustica, e la sola luce solare, in un viaggio capace di accompagnare per mano lo spettatore ad assistere a spettacoli seduti sull'erba o su pietre millenarie dove il corpo ed il suono prenderanno davvero il sopravvento.



Il Castello Aragonese di Baia

Ad inaugurare il Festival sarà, giovedì 14, alle ore 19,00, il concerto dell'Orchestra Scarlatti Junior al Castello Aragonese di Baia, con la bacchetta di Gaetano Russo, e con interventi coreografati dall'Associazione Contart - DanceHaus, nelle coreografie di Matteo Bittante. I direttori artistici, Carmine Borrino e Veronica Grossi, hanno ideato per quest'edizione, un programma che ha come assunto "la tenacia" nella scelta degli artisti invitati e che, insieme al pensiero fondante della precedente edizione (il puro intento), possa continuare il percorso di ricostruzione di comunità post-pandemia. La sezione danza proporrà compagnie italiane e straniere, dando spazio alle più rinomate della Campania e al progetto "WomanMade" che vede creazioni internazionali con un nucleo di danzatori tutti italiani. Oltre alla valorizzazione delle realtà territoriali con giovani coreografi e con compagnie affermate come Borderlinedanza, ArtGarage, Akerusia, Cornelia, Funa, Movimento danza e la compagnia francese Cie MF Maxime & Francesco saranno ospitate anche compagnie nazionali come il Centro di Produzione di Milano DanceHaus, oltre alle coreografe Francesca la Cava, Elisa Barrucchieri che, insieme a realtà nord europee, si esibiranno per la prima volta nei Campi Flegrei. Ma non solo, saranno presenti anche i danzatori del percorso di "Human Bodies" e la compagnia di Elisa Pagani, oltre ad interventi di coreografi free lance quali Vincenzo Capasso e Rosanna Sicignano che coinvolgeranno interpreti del territorio. Dal 25 al 27 luglio nella cornice dell'Anfiteatro Flavio di Pozzuoli andrà in scena "Bloody tales", una storia dell'Anfiteatro Flavio attraverso il suono, il corpo e la voce con interventi coreografati a cura degli ensemble Cornelia, Borderline, Artgarage ed Arbdance. Il 29 luglio, nel complesso degli Scavi Archeologici di Cuma, andrà invece in scena "Whitout color" con le coreografie di Francesca La Cava, ospite molto attesa dal pubblico. Nel bel mezzo dell'estate il calendario resta fitto, a cominciare dalla data del 3 agosto, nuovamente presso gli Scavi Archeologici di Cuma, con lo Zawirowania Dance Teatr nelle coreografie di Elwira Piorun. Il giorno, dopo stavolta all'Anfiteatro Flavio di Pozzuoli, andranno in scena "Mater Mediterranea Naturae" e "Resexsenza" di Elisa Barrucchiuri con la direzione d'orchestra di Rachele Cimmino. Il 5 agosto, spostandosi nel Tempio di Serapide in pieno centro a Pozzuoli, sarà allestito "Deviazione di una rondine" di e con Fabrizio Varriale per la compagine Akerusia. Ma non è finita qui. Il 10 agosto si esibirà nell'Arena Urbana Panetti Terme di Nettuno la compagnia Funa con "Room22", molto attesa dalla critica e dal pubblico di "Antichi Scenari". A cavallo tra i mesi di agosto e settembre, in vista della chiusura di questa quarta edizione del festival, alla Piscina Mirabilis andrà in scena il 27/28 agosto - 3/4 settembre e 10/11 settembre l'estratto da "E venne dal mare" di Emma Cianchi per il

suo ArtGarageDanceCo. Ma la chiosa vera e propria del festival si terrà nella Foresta di Cuma con gli ultimi due appuntamenti: il 10 settembre con "Un altro sogno di mezza estate", rappresentato dall'ensemble Cornelia con le coreografie di Nyko Piscopo, e l'11 settembre ancora con Emma Cianchi ed il suo "Human" per ArtGaragedanceCo. Tutti gli spettacoli avranno inizio all'imbrunire, alle ore 19, tuttavia il calendario vedrà l'inserimento di ulteriori date che saranno di volta in volta comunicate e potrebbe anche essere soggetto a modifiche a causa del Covid. Per maggiori informazioni: lunanova.arte@gmail.com

Harry di Prisco

